

VERSIONE
2026GGEST.DR
88.8 ↑ADP
35.1a ↑MXI Server
11.3d ↑MXI Desk
17.7MXI AD
3.1bMobileDesk
4.0Webdesk
4.6MXI AsincDB
3.2bMXI Shaker
9.9 ↑PAN
2017B1**FATTURA ELETTRONICA RSM**[pag.4](#)

- Gestione E-fattura per gli scambi tra operatori economici di San Marino. Adozione facoltativa da ottobre 2026; obbligo dal 1° gennaio 2027 – *Decreto Delegato nr. 133 del 4 settembre 2026*

DICHIARATIVI[pag.12](#)

- Stampa imposte sostitutive Sanatoria 2020-2023 (c.d. Ravvedimento speciale) per i soggetti ISA che rinnovano l'adesione al CPB – *Decreto Omnibus DLgs.7 agosto 2026 n.148 dell'11/08/2026*
- Immobili: import terreni/fabbricati da altra pratica redditi - import da comproprietari
- Import quadro RC (redditi lavoro dipendente, pensione e assimilati) da precompilato lasciando invariati gli altri quadri
- Import del modello ISA e CPB presente nel file telematico di tutti i modelli redditi
- Errata Corrige del 15/09/2026 del modello RSC

DELEGA UNICA SERVIZI ONLINE ADE[pag.18](#)

- Export delega per consentire firma esterna del contribuente, successivo import ed invio telematico

CONTABILITÀ[pag.19](#)

- Dismissione cespiti: nuova funzionalità dedicata senza dover ricorrere alla vendita
- Maxi canone beni leasing: bilancio infrannuale (di verifica, fiscale..) anche con il calcolo risconto di tipo "Maxicanone + spese"
- Beni in leasing: stampa su archivio extracontabile dei calcoli annuali
- Oneri pluriennali: nuovo campo "Note studio" da stampare sul registro cespiti

RICONCILIAZIONE BANCARIA[pag.22](#)

- Nuova funzione per la modifica massiva della causale CBI
- Generazione movimenti di contabilità analitica per Controllo di gestione

PASSBI[pag.24](#)

- Provvigioni Agenti: nuovo fatto d'interesse per analisi Multiagente
- Preventivi di magazzino (PR e PX) sul datamart Documenti di Magazzino

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE[pag.25](#)

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	8 ottobre 2026
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile
Online Installer in Area Download	Disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Automatico	Aggiornamento automatico all'accesso nel programma, senza creazione di punti di ripristino aziendali
Piano dei Conti Standard (80/81)	Automatico	Aggiornamento automatico all'accesso nell'azienda
Docuvision	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso nell'azienda
ADP Bilancio e Budget	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso in ADP B&B
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Automatico	Aggiornamento automatico dei moduli standard in riferimento alla E-Fattura interna RSM
MexalDB	Automatico	Aggiornamento automatico all'accesso nell'azienda

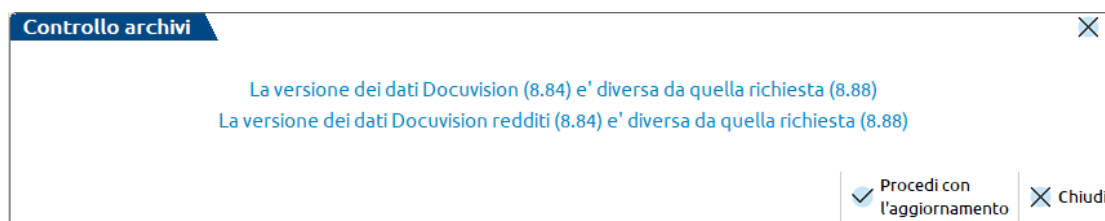
NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

AGGIORNAMENTO ARCHIVI ALL'ACCESSO (SOLO PASSCOM)

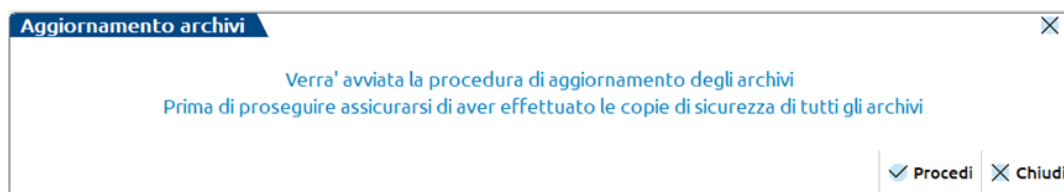
Con lo scopo di semplificare e velocizzare l'aggiornamento degli archivi, la procedura è stata automatizzata comprendendo anche i dichiarativi, Docuvision e tutte le aziende (archivi aziendali), qualora sia necessario aggiornarli.

In questa versione, l'aggiornamento seguirà le seguenti fasi:

FASE 1: verrà avviato, in seguito a conferma dell'utente, l'**aggiornamento archivi generali**:



Per installazioni locali:



Questa fase è stata ottimizzata e risulta notevolmente più veloce del passato, tuttavia le tempistiche dipendono dalle dimensioni degli archivi. Si consiglia di non cercare di interrompere l'operazione poiché comunque verrebbe riavviata al successivo avvio.

FASE 2: viene avviato l'**aggiornamento del piano dei conti e di Docuvision per tutte le aziende**. Questa fase è interrompibile con il tasto "Interrompi" e permette l'accesso contemporaneo di altri terminali.

In caso di interruzione verrà completato l'aggiornamento dell'azienda in corso, dopodiché l'operazione verrà sospesa. Non ci saranno ulteriori esecuzioni ai futuri accessi e sarà possibile aggiornare successivamente le aziende contestualmente all'apertura delle stesse, oppure in blocco da "Servizi > Aggiornamento archivi > Dati aziendali".

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

E-Fattura tra scambi di operatori economici di San Marino

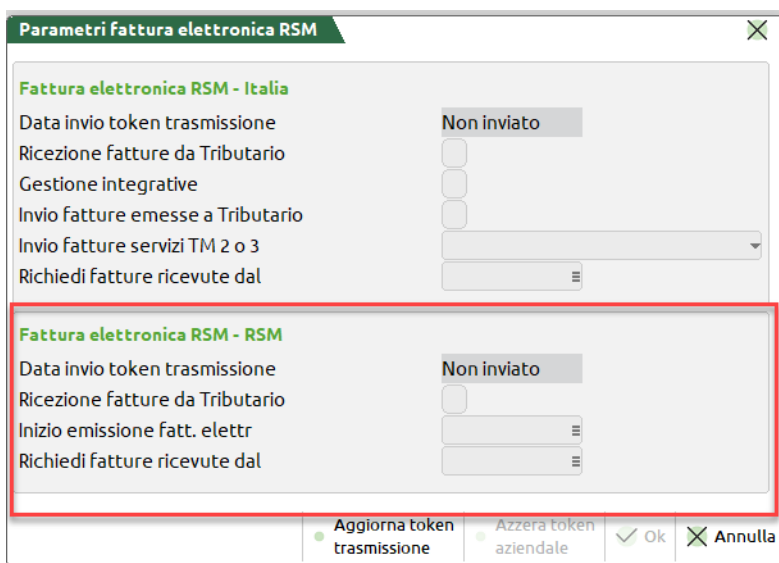
A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Delegato nr. 133 del 4 settembre 2026 e del successivo Regolamento nr. 28 del 10 settembre 2026, viene introdotta la fatturazione elettronica anche per gli scambi interni alla repubblica sammarinese per operatori economici, enti pubblici e privati e imprese agricole. Dal 01/10/26 al 31/12/26 l'adozione della modalità digitale anziché cartacea sarà su base volontaria. A partire dal 01/01/27 l'emissione della fattura elettronica diventerà un adempimento obbligatorio per tutti gli operatori economici, le imprese agricole, lo Stato e gli enti pubblici e privati in possesso di un codice operatore economico esclusivamente per le operazioni realizzate nei confronti di operatori economici stabiliti o identificati o soggetti ad essi assimilati nel territorio della Repubblica di San Marino in possesso di un codice operatore economico. Sono esonerati dall'emissione della fattura elettronica i soggetti con ricavi nell'anno precedente inferiori a 100.000 Euro. Al superamento della soglia o in caso di emissione volontaria, l'obbligo diventa permanente.

ATTIVAZIONE SERVIZIO

- 1) Qualora non fosse già stato effettuato, occorre richiedere il token di connessione sul portale PA www.gov.sm. Con token si intende una credenziale che permetterà di poter utilizzare le funzionalità per la visualizzazione e gestione dei file fattura xml pervenuti all'HUB-SM dai propri fornitori o inviati all'HUM-SM in quanto emessi verso i clienti. Le aziende che hanno rapporti con soggetti iva italiani sono già in possesso del token che, si ricorda, deve essere rinnovato annualmente. In aggiunta, nella propria posizione/anagrafica all'interno di TribWeb occorre compilare il campo "Data di Inizio Fatturazione Elettronica RSM" ed essere in possesso di un domicilio digitale registrato e attivo.
- 2) Se non già fatto, attivare sull'azienda uno dei servizi di fatturazione elettronica Passepartout (All Inclusive o Invio ricezione) operando dalla finestra "Fattura XML-SR Conserv.digitale" presente in "Azienda - Anagrafica azienda". L'attivazione che gestisce la fatturazione tra soggetti interni alla Repubblica di San Marino è la fattura B2B. Per dettagli sulle modalità di attivazione del servizio si può fare riferimento al documento [Attivare i servizi per la fatturazione elettronica](#).

NOTA BENE: la gestione è disponibile solo se è stato attivato un servizio di fatturazione elettronica Passepartout tramite Passhub (All Inclusive oppure Invio/ricezione); le funzionalità di creazione ed invio file a TribWeb per la richiesta di rettifica nel ciclo passivo e le funzionalità di invio a TribWeb o le particolarità del ciclo attivo inerenti agli scambi interni a San Marino non sono disponibili con il servizio Autonomia.

- 3) Compilata la finestra "Fattura XML-SR-Conserv.digitale" e confermata l'anagrafica, nella finestra di configurazione fatturazione elettronica è disponibile il tasto "Gestione fatture elettroniche RSM" che richiama la videata con gli specifici parametri di un'azienda con Stato "SM", la seconda sezione riguarda la nuova gestione tra soggetti sammarinesi.



Tramite il tasto “Aggiorna token trasmissione” si inserisce il token richiesto nell’applicativo TribWeb. Sino a quando la procedura non ha in memoria tale informazione i campi inerenti alla gestione della Fattura elettronica RSM – RSM non sono editabili.

RICEZIONE FATTURE DA TRIBUTARIO – Se non attivo non verranno riportate su Passhub e nel gestionale le fatture elettroniche inerenti fornitori sammarinesi. Se attivo la procedura recupera i documenti ricevuti dal giorno precedente e che nel sito TribWeb non risultano già scaricati.

INIZIO EMISSIONE FATT. ELETT. R – Data da cui si vuole gestire l’emissione della fattura elettronica xml verso i propri clienti con Residenza fiscale “Rsm” e che non sono un soggetto privato. Salvando l’indicazione di voler emettere fatture interne alla repubblica, la procedura attiva in automatico la gestione dei Dati aggiuntivi. In aggiunta, nelle anagrafiche dei clienti con i seguenti requisiti “Residenza fiscale” “RSM” e “Soggetto privato” senza spunta/No, viene attivata la gestione della fattura elettronica B2B. Il programma richiede una conferma al dato indicato ricordando che deve coincidere a quanto dichiarato sul sito TribWeb.

RICHIEDI FATTURE RICEVUTE DAL – Per chi ha attiva la ricezione è possibile indicare di riportare su Passhub e nel gestionale le fatture di fornitori interni sammarinesi dalla data indicata nel campo a prescindere se già scaricati o meno dal sito TribWeb.

Confermando la videata, in caso di emissione fatture, la procedura va ad impostare come regime fiscale dell’azienda “RF01 Ordinario” in quanto il Tributario prevede obbligatoriamente l’indicazione di tale regime.

Se per l’azienda non è prevista la ricezione dei documenti B2B (esempio: è presente un’altra posizione in Passhub associata ad una differente installazione Passepartout), la procedura riporta l’indicazione specifica.



CICLO ATTIVO

Docuvision – Particolarità cruscotti

All’interno della videata del “Filtro avanzato” è stato introdotto il campo di selezione “Resid.fiscale RSM” che permette di proporre i soli documenti inerenti soggetti con Residenza fiscale RSM o le fatture di soggetti con residenza differente. Verranno considerati come documenti di soggetti sammarinesi quelli gestiti da questa versione e successive.

Contabilità – Rubrica clienti/fornitori

Nelle aziende di San Marino:

- in creazione di un’anagrafica cliente sammarinese viene impostata la gestione della fattura B2B, se attivo il parametro contabile “Creazione nuovi Clienti con Fattura Elettronica B2B”. Il campo dovrà esser variato a *Non gestito* nel caso di soggetto privato;
- in creazione di anagrafiche fornitori sammarinesi, non soggetti privati, attivando la gestione della fattura B2B nel campo “Regime fiscale fattura XML” viene proposto RF01.

Magazzino – Emissione/Revisione documenti

Le tipologie documenti consentite per gli scambi interni a San Marino sono: TD01 Fattura, TD02 Acconto, TD04 Nota di credito e TD05 Nota di debito. In caso di vendita verso soggetti italiani non è prevista l'emissione di un documento di tipo Acconto (TD02), la procedura quindi verifica che quest'ultimo tipo documento non abbia come controparte un soggetto italiana o un soggetto privato sammarinese. In questi casi viene sostituito TD02 con TD01 (esempio: in emissione di un documento dove, dopo aver indicato in testata FTE TD02 nel campo Cliente viene selezionato un soggetto italiano). Nei documenti emessi verso operatori economici sammarinesi, in caso di presenza di una o più esenzioni IVA la procedura verifica che queste abbiano natura di tipo N4, come previsto per gli scambi interni a San Marino. In caso negativo viene dato un messaggio bloccante come riportato nelle immagini.

Codice di esenzione con Natura differente da quella prevista N4

Codice esenzione utilizzato per imballi a rendere con Natura differente da quella prevista N4

Spese trasporto con Codice di esenzione con Natura differente da quella prevista N4

Spese banca con Codice di esenzione con Natura differente da quella prevista N4

Il controllo viene effettuato in emissione, variazione o trasformazione dei documenti emessi con la presente versione del programma. I controlli sono esclusi dalla funzione Emissione differita documenti.

Secondo le specifiche tecniche le cessioni di beni e servizi all'interno della Repubblica di San Marino devono riportare Aliquota 0.00 e devono riportare nell'xml Natura 4.

Ciò presuppone, lato gestionale, l'utilizzo di un codice di esenzione che riporti tale Natura. Se sprovvisti, memorizzare alla voce "Contabilità – Tabelle – ESENZIONI IVA" un codice equivalente a quello evidenziato nell'immagine:

Immissione/Revisione Esenzione Iva

✕

Codice esenzione	A00
Descrizione	Esente RSM
Descrizione estesa	Scambi interni RSM
Tipo operazione Iva	Acquisti / Vendite
Cod.descrizione esenzione	34
Des.esenzione Acquisti	Escluse-no dichiarazione IVA
Des.esenzione Vendite	Escluse-no dichiarazione IVA
Classificazione codice Iva	Nessuna classificaz. (Stp prosp.D.M.11/02/97)
Natura operaz. Fattura xml	N4 Esenti
Applicazione bollo	☐

✓ Ok
✕ Annulla

Se all'interno del menù Magazzino – ANAGRAFICA ARTICOLI sono già presenti articoli con aliquota iva o natura diversa rispetto a quella prevista per le cessioni interne, si può indicare in anagrafica cliente in "Condizioni e automatismi - Condizioni generali" l'assoggettamento IVA particolare. In questa maniera richiamando tale cliente in fase di emissione documento verrà preso questo dato anziché quello presente in anagrafica articolo.

È possibile effettuare una modifica massiva delle condizioni generali dei soggetti dal menù “Servizi - Variazioni - Contabilità - VARIA CONDIZIONI CLIENTI/FORNITORI”:

Nei documenti emessi verso soggetti sammarinesi dovrà esser indicato il tipo di merce (esempio: 1 Materie prime, 2 Conto lavoro senza MP, ecc.) nelle righe documento che, nel campo PrezzoTotale del file xml, hanno un valore diverso da zero. Il dato dovrà esser quindi riportato nella videata “Causale/Tipo merce”, campo “Tipo merce”. Si ricorda che il dato può esser già memorizzato all’interno dell’anagrafica articolo di magazzino nella videata inerenti le “Condizioni contabili”. Come per l’emissione di documenti verso clienti italiani, in caso di documenti del ciclo attivo (esempio bolla di accompagnamento), viene dato un messaggio non bloccante qualora una o più righe non siano provviste di tale informazione:

Il controllo diventa bloccante in caso di emissione o trasformazione documenti in fattura o nota di credito di tipo elettronica. Sempre in ambito di ciclo attivo, nel caso la controparte sia sammarinese ma non soggetto privato, in testata del documento è disponibile il pulsante “Causale RSM”:

Il primo dato (valore numerico di due caratteri) serve per una futura richiesta di rimborso monofase, da gestire direttamente nel sito TribWeb. Il dato è utile in quanto l’Ufficio Tributario effettua una elaborazione automatica che raggruppa le fatture di un codice operatore sammarinese cedente/prestatore nelle richieste di rimborso monofase in base al loro contenuto: data di trasmissione, Anno di competenza, Tipo Cessione, Tipo Merce, Tipo Documento...

Le fatture emesse che condividono quindi gli stessi valori per tutti i criteri di raggruppamento, confluiscono in una singola richiesta di rimborso monofase.

ATTENZIONE: come riportato nel Manuale Utente Rimborsi Monofase da Fatturazione Elettronica Interna dell'Ufficio Tributario, "i codici e le specifiche delle tipologie di cessione possono essere aggiornati dall'Ufficio Tributario. Verificare sempre la versione aggiornata nell'area di Download di TribWeb". Inoltre il Tipo Cessione deve essere indicato solo per le fatture di cessione di beni con Tipo Merce 1 o 2 e che ricadono in una delle casistiche specifiche descritte nell'apposito manuale.

Qui di seguito si riportano le attuali tipologie generiche, quelle specifiche ad oggi arrivano sino al nr. 24.

Codice	Denominazione
3	Vendite allo Stato
4	B.S. OE RSM
6	Vendite a OE RSM 6%
8	Vendite a OE RSM 3%
9	Noleggio Veicoli
10	Veicoli Disabilità 2%
11	B.S. / Materie Prime OE RSM 50%
12	Incentivo Risparmio Energetico
13	Associazioni 5%
14	Beni 2%

CE/VARIAZIONI CONTRATTUALI – Campo che può contenere l'indicazione di Contratto Estimatorio o Variazioni Contrattuali. Potrebbe essere necessario emettere un documento TD04 o TD05 (nota di credito o di addebito) a causa di avvenute variazioni contrattuali. Queste tipicamente riguardano "premi", "adjustment fee" e similari e non fanno riferimento ad alcuna specifica fattura ma dipendono, appunto, da un pre-esistente contratto tra il cedente/prestatore e il cessionario/committente. In questo caso occorre dare tale indicazione.

Nel caso la vendita rientri in un Conto Estimatorio, deve esser riportata tale informazione, alternativa quindi alle variazioni contrattuali. In fase di trasformazione documenti (esempio: bolle di accompagnamento in fatture), la procedura considera queste informazioni come elemento di rottura evitando di creare un'unica fattura inerente la consegna-vendita di cessioni normali e cessioni in conto estimatorio.

CICLO PASSIVO

Docuvision – Cruscotto fatture ricevute

All'interno della videata del "Filtro avanzato" è stato introdotto il campo di selezione "Resid.fiscale RSM" che permette di proporre i soli documenti inerenti soggetti con Residenza fiscale RSM o le fatture di soggetti con residenza differente. Verranno considerati come documenti di soggetti sammarinesi quelli gestiti da questa versione e successive.

NOTA BENE: il filtro disponibile nella videata principale del cruscotto non tiene conto dei documenti da esaminare e quindi non ancora presenti nel database di Docuvision. Nella specifica videata di Import fatture ricevute è presente un altro filtro avanzato che dispone anche del nuovo campo.

All'interno dello stato Da Esaminare, è abilitata la nuova colonna Nazionalità; attivando il filtro veloce sarà possibile selezionare le sole fatture con nazionalità Italia oppure San Marino.

Import fatture ricevute

Cerca nell'elenco

Fornitore	Importo	All.	Nazionalità	Nome	Nat.	Nu
			RSM	SM03473_1a.xml		
	29,60		Italia	SM03473_09ZBU.xml	N3.3	
	50,00		RSM			
	50,00		RSM			
			Italia			
	87,30		RSM			
	14.855,94		RSM			
	14.879,70		RSM			
	14.882,67		RSM			

Filtro Nazionalità

☐ Italia

☐ RSM

Elimina filtri impostati

Ok Annulla

Nell'elenco dei documenti le fatture interne RSM si riconoscono dal fatto che le colonne "Giorni Scad." e "Present.", inerenti all'integrativa, non contengono alcun dato in quanto il fornitore è anch'esso un soggetto sammarinese.

Se tra i file ricevuti risulta presente un TD29 (Comunicazione per omessa o irregolare fatturazione), questa rappresenta un'autofattura/comunicazione effettuata al Tributario da un proprio cliente a cui non era stato inviato nei mesi precedenti il documento inerente alla vendita effettuata.

Il documento, completo di una ricevuta MT (metadato) di accompagnamento potrà essere memorizzato solo in Docuvision e avrà la caratteristica di essere in stato Ricevuto ma con un'anagrafica cliente come controparte. Una volta importata in Docuvision, l'autofattura sarà visibile, come accezione, nel Cruscotto fatture emesse B2B.

Cruscotto Fatture B2B - Azienda RSM

STATO FATTURE	TOTALI	ANNO 2026	ALTRA GESTIONE
Da inviare			19
Trasmesse	6	0	
Scartate	7	0	
Consegnate	4	0	
Mancata consegna	1	0	
Ricevute	1	1	
Fatture da inoltrare in conservazione			Presenti
Totali dell'azienda	19		S.C. 3

Ricevute Anno 2026

Cerca nell'elenco

Descrizione	Data	PA/SDI	Nome	TD	IdDocumento
Comunicazione n. AAAABTBT/33	15/02/2026	0000000	SM30465_0001V_MT_001	TD29	151

Gestione documento Docuvision

Per gli OE sammarinesi è prevista la facoltà di richiedere una rettifica per una fattura elettronica TD01, TD02, TD04 o TD05 ricevuta da un fornitore sammarinese, specificando la motivazione. La richiesta di rettifica si concretizza con una comunicazione email di cortesia inoltrata dal TribWeb al domicilio digitale registrato dall'operatore economico cedente/prestatore. Una volta che la fattura ricevuta viene importata tramite le apposite funzioni occorre richiamare il documento di Docuvision in modifica e dal pulsante "Rettifica fattura" si inserisce ed invia un breve testo con la motivazione della richiesta di rettifica:

Gestione documento

Ricerca documento: 161

Descrizione: **Acconto su fattura n. 3/235** srl Data: 05/08/2026

Classe e tipologia: 600 Operazione contabile FR Az RSM Ricez: 13/08/26

Cliente/Fornitore: 601.00021 srl TD02

Rag.sociale/Cogn: srl

Nome:

Codice fiscale: P.Iva SM Cod.SDI:

Nota:

Pratica:

Fattura SM HB029 **Stato** Ricevuto

Nota per rettifica

Motivo della rettifica:

Ok Annulla

visualizza documento Acquisisci ricevute Acquisisci presa visione visualizza ricevuta Forza conservazione Firma Elimina Seleziona Ok Chiudi

Rettificazione fattura

Allegati Documento Xml

Ulteriori dati conservazione

Il file, all'interno del Cruscotto fatture ricevute B2B, passa nello stato "Rettificate a TribWeb" nel momento in cui verrà associata la notifica generata dalla procedura e contenente la motivazione indicata, in base all'esito comunicato a Passhub dal TribWeb:

Cruscotto Fatture B2B - Azienda RSM				
STATO FATTURE	TOTALI	ANNO 2026	ALTRA GESTIONE	
Da esaminare			70	
Ricevute da TribWeb	20	16		
Ricevute altro canale	8	0		
Rifiutate a TribWeb	3	0		
Rettificate a TribWeb	3	3		
Integrative da presentare	6	6		
Integrative presentate	15	0		
Integrative scartate	11	0		
Fatture da inoltrare in conservazione			Presenti	
Totali dell'azienda	66		S.C. 4	
TOTALI INSTALLAZIONE	Acquistato 1358	Utilizzato 1030	Disponibile 328	

Gestione documento

Ricerca documento

157

R

Descrizione

Acconto su fattura n. 3/322

Data

05/08/2026

Classe e tipologia

600=Operazione contabile

FR

Az RSM

Ricez

13/08/26

Cliente/Fornitore

601.0

TD02

Rag.sociale/Cogn

Nome

Codice fiscale

P.Iva

SM

Cod.SDI

Nota

Pratica

Fattura

SM

HB03X

Stato

Rettificata a TribWeb

Stati documento

Cerca nell'elenco

Inserisci testo

Data	Tipo	Descrizione	Nome file	Nota
28/09/26	Ricevuto		SM- HB03X	
28/09/26	MT	Ricevuto	SM- HB03X_MT_001	
02/10/26	NRR	Rettificata a TribWeb	SM- HB03X_NRR_001	

Visualizza

Visualizza Allegati

Sostituisci

Elimina ultimo scarto

Elimina

Dettaglio

Annulla

Magazzino – Emissione/Revisione documenti

Al fine di regolarizzare operazioni per le quali non si è ricevuta fattura o si è ricevuta fattura irregolare dal cedente/prestatore, l'unica tipologia di documento elettronico gestito nel ciclo passivo è il <TipoDocumento> TD29 "Comunicazione per omessa o irregolare fatturazione". Operativamente parlando, il cessionario/committente genera il documento TD29 attraverso il modulo di stampa FFE. Nel caso in cui il tipo merce degli articoli movimentati preveda l'obbligo del documento di trasporto, la procedura restituisce il seguente messaggio di avviso:

Attenzione

Il Tipo merce 1 prevede la presenza di ddt

Annulla l'operazione per selezionare i ddt da trasformare

Se prosegui nei dati dei documenti di trasporto verranno riportati il numero e la data del TD29 che stai emettendo

Proseguire

Si

No

Se l'utente è in possesso del/dei relativi documenti di trasporto, cioè delle BF del fornitore, li potrà selezionare per trasformarli in FFE – TD29. Se non è in possesso di tali documenti, si potrà comunque emettere una FFE e la procedura riporterà in automatico, nei dati dei documenti di trasporto del file xml generato, il numero e la data del TD29 che si sta emettendo come da indicazioni dell'Ufficio Tributario.

In Anagrafica azienda, pulsante “Dati aziendali – Parametri di magazzino e logistica”, attivando il parametro “Richiesta generazione primanota documenti FFE/NFE”, il programma consente di riportare in primanota il movimento contabile già in fase di emissione del movimento di magazzino:

Scrittura primanota

Registrazione in primanota

Data di registrazione

Numero di protocollo acquisti

☐

☒ Ok

I TD29 emessi confluiranno nell'apposito cruscotto alla voce di menu “Azienda - Docuvision - Fatture elettroniche PA/B2B - Fatture emesse - CRUSCOTTO COMUNIC. OMESSO/IRREG. FATTURAZ”. Come da prassi, è possibile inviarli anche richiamando il singolo documento da GESTIONE DOCUMENTO DOCUVISION.

Cruscotto comunic. oMESSO/irreg. fatturaz. - Azienda RSM					
STATO FATTURE	TOTALI	ANNO 2026	ALTRA GESTIONE		
Da inviare				17	
Trasmesse		0	0		
Scartate		0	0		
Consegnate		0	0		
Mancata consegna		0	0		
Fatture da inoltrare in conservazione				Nessuna	
Totali dell'azienda		0			
TOTALI INSTALLAZIONE		Acquistato	Utilizzato	Disponibile	
		1358	1030	328	

☒ Fatture in conservazione
☐ Gestione ricevute
☐ PassHub

IMPORT CSV – IMPORT MOVIMENTI DI MAGAZZINO CSV

In caso di import csv di movimenti emessi verso operatori economici sammarinesi (menu “Servizi – Trasferimento archivi – Import csv – Import movimenti di magazzino csv”) è presente un controllo bloccante per le esenzioni eventualmente associate alle righe/articoli del documento: queste non possono avere una natura differente da N4. Analogο controllo è presente nella voce di Import ordini/preventivi/matrici CSV.

Nell'import dei movimenti di magazzino inerenti fatture di vendita viene effettuato il controllo della coerenza del soggetto cliente rispetto al Tipo Documento consentito. Esempio: non è possibile effettuare un import di un movimento definito come TD24 a prescindere dalla nazionalità del cliente, o di un movimento definito TD02 se non verso un operatore economico (no soggetto privato) di San Marino.

Stampa imposte sostitutive Sanatoria 2020-2023

Il DLgs. 7 agosto 2026 n.148 pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'11/08/2026, prevede una sanatoria per le annualità a partire dal 2020 fino al 2023, rivolta ai soggetti che rinnovano il CPB 2026-2027. Tale sanatoria non è ammessa per chi aderisce per la prima volta al CPB 2026-2027.

Si tratta di un ravvedimento speciale che ricalca quelli previsti nei precedenti anni.

La definizione della sanatoria è incentrata sul reddito dichiarato di impresa e/o lavoro autonomo (II.DD.) e sul valore della produzione netta IRAP (VPN) dichiarato, i quali sono incrementati di una determinata percentuale in base al punteggio ISA dell'anno di riferimento. Sull'incremento si applica un'aliquota che determina un'imposta sostitutiva sulle II.DD. e sull'IRAP. Per le II.DD. l'aliquota è determinata in base al punteggio ISA ed è dovuto un minimo di 1.000 Euro, mentre per l'IRAP l'aliquota è fissa al 3,9% e non è previsto il pagamento di un importo minimo.

Il versamento delle imposte sostitutive dovrà avvenire con appositi codici tributo, per i quali si è in attesa di una risoluzione di istituzione.

La scadenza è fissata dal 1° gennaio 2027 al 15 marzo 2027 in unica soluzione oppure con versamento rateale fino ad un massimo di 10 rate mensili, incrementate degli interessi in base al tasso legale con decorrenza dal 16/03/2027.

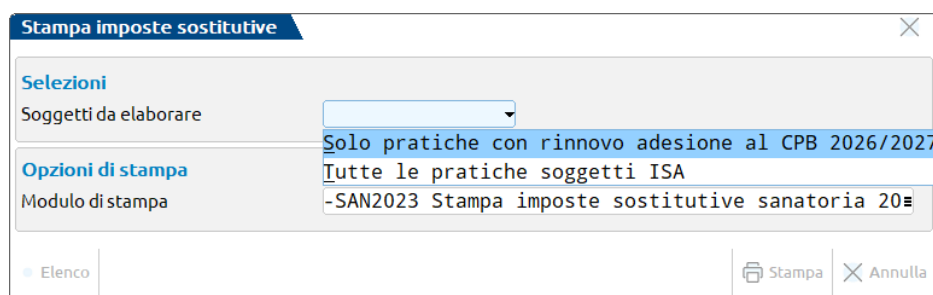
Il menu 'Gestione sanatoria' che consentirà la gestione del piano di ammortamento ed il riporto automatico in F24 sarà abilitato in un prossimo aggiornamento, unitamente alla possibilità di importare i file CSV AdE, che sono stati resi disponibili anche quest'anno nel cassetto fiscale dei singoli contribuenti.

OPERATIVITÀ

La stampa si esegue dal menu "Fiscali - Deleghe F24/F23 - Delega unificata F24 - Sanatoria 2020-2023 (Decreto Omnibus) - Stampa imposte sostitutive".

Si consiglia di eseguirla da azienda STD o con nessuna azienda aperta, in modo da poter selezionare le aziende/pratiche in modalità massiva.

Dopo avere confermato la selezione delle anagrafiche, viene richiesta la selezione obbligatoria della tipologia soggetti:



L'elaborazione dei dati può richiedere alcuni minuti, dipendenti dalla mole di informazioni da processare nei quattro anni DRAP oggetto della sanatoria. Gli utenti che non gestiscono tutti gli anni DRAP processeranno solo quelli presenti nell'ambiente Passcom, non è prevista una lettura alternativa, ad esempio da file telematico.

Al termine dell'elaborazione vengono segnalate le pratiche escluse in quanto non hanno gestito gli ISA nel 2026 (periodo di imposta 2025). Dopodiché viene proposta una stampa che riporta per ogni soggetto la proiezione di calcolo dell'imposta sostitutiva.

La stampa si presenta in formato grafico come nell'esempio riportato:

STAMPA IMPOSTE SOSTITUTIVE SANATORIA 2020-2023					Pagina:	1
					Data elaborazione	02/10/2026
					Ora elaborazione	10:37
RIC	RIC DI CAPITALI		12262300150		RSC	
	2020	2021	2022	2023		
PUNTEGGIO ISA	N.D.	Causa esclus. 15	6,40	10,00		
% INCREMENTO BASE IMPONIBILE		25%	20%	5%		
REDDITO D'IMPRESA/ LAVORO AUTONOMO		24.500	36.000	47.000		
% ALIQUOTA IMPOSTA SOSTITUTIVA		12,5%	12%	10%		
IMPOSTA SOSTITUTIVA IMPOSTE DIRETTE		535,94	864,00	235,00		
		Minimo 1.000,00	Minimo 1.000,00	Minimo 1.000,00		
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA		18.000	40.000	44.000		
% IMPOSTA SOSTITUTIVA		3,9%	3,9%	3,9%		
IMPOSTA SOSTITUTIVA IRAP		122,85	312,00	85,80		
TOTALI IMPOSTE SOSTITUTIVE		1.122,85	1.312,00	1.085,80		
TOTALE DOVUTO				3.520,65		

Per gli anni di imposta 2020 e 2021 oppure in presenza delle cause di esclusione 4, 15, 16, 17, l'imposta sostitutiva è ridotta del 30%

In corrispondenza degli anni in cui viene riportata la dicitura N.D. (non determinabile), significa che:

- la sanatoria per quell'anno non è determinabile, in quanto nell'anno in esame la pratica non è gestita in DRAP oppure se è gestita, il modello ISA non è stato calcolato e non sono presenti cause di esclusione che escludono dalla sanatoria;
- in caso di anno 2020 il punteggio ISA sia compreso tra 8 e 10. In questo caso si è esclusi dalla sanatoria, in quanto il periodo di imposta non è più accertabile.

Per ogni anno viene riportata la percentuale di incremento del reddito d'impresa/lavoro autonomo, l'aliquota imposta sostitutiva, la quale in caso di II.DD. è dovuta per un minimo di 1.000 Euro, le imposte dovute singole, totali e infine, il totale dovuto qualora si decidesse di applicare la sanatoria per tutti gli anni di imposta.

La stampa considera anche:

- le dichiarazioni integrative. Questo significa che lo stesso soggetto potrebbe essere presente due volte in stampa, qualora l'utente in passato abbia fatto una copia della stessa, in occasione della predisposizione dell'integrativa (quando non era ancora stato implementato il comando Copia per integrativa);
- le pratiche con più di un quadro RE/RF/RG, esempio contemporanea presenza di RE ed RG oppure RE ed RF. In questo caso la sanatoria viene calcolata per le II.DD. in base al punteggio ISA legato al singolo quadro; per l'IRAP essendo il VPN complessivo, viene applicata prudenzialmente l'aliquota corrispondente al punteggio ISA più basso;
- le pratiche che hanno le seguenti cause di esclusione, le quali consentono l'accesso alla sanatoria:
 - periodo di imposta 2020 e 2021 - cause di esclusione 15, 16, 17;
 - periodo di imposta 2022 - causa di esclusione 15;
 - tutti i periodi di imposta - causa di esclusione 4.

Nei tre casi sopra esposti viene applicato un incremento di reddito del 25% e l'imposta sostitutiva è pari a 12,5% per II.DD. e 3,9% per IRAP. Viene inoltre applicata la riduzione del 30% dell'imposta sostitutiva. La riduzione di imposta del 30% viene applicata in ogni caso per gli anni 2020 e 2021 (vedi nota a fine stampa).

 - tutti i periodi di imposta - causa esclusione 7. In questa ipotesi l'imposta sostitutiva non viene ridotta del 30%.

SOGGETTI TRASPARENTI

In merito ai soggetti 'trasparenti' (società di persone, società di capitali in trasparenza, imprese familiari) gli importi dovuti relativi all'imposta sostitutiva imposte dirette, potranno essere versati dalle società in luogo dei soci.

A prescindere da chi effettuerà il pagamento (se la società o il socio), si è ritenuto riportare in stampa il dettaglio dei soci/collaboratori con il calcolo delle quote di imposta sostitutiva imposte dirette.

Esempio di stampa relativa ad una società di persone con ripartizione dell'imposta ai soci:

STAMPA IMPOSTE SOSTITUTIVE SANATORIA 2020-2023

Pagina: 1

Data elaborazione 02/10/2026

Ora elaborazione 11:01

GBA	SOCIETA' DI PROVA		02533610404	RSP
	2020	2021	2022	2023
PUNTEGGIO ISA	N.D.	7,75	Causa esclus. 15	7,75
% INCREMENTO BASE IMPONIBILE		20%	25%	20%
REDDITO D'IMPRESA/ LAVORO AUTONOMO		0	29.900	36.000
% ALIQUOTA IMPOSTA SOSTITUTIVA		12%	12,5%	12%
IMPOSTA SOSTITUTIVA IMPOSTE DIRETTE		0,00	654,06	864,00
		Minimo 1.000,00	Minimo 1.000,00	Minimo 1.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA		13.987	14.000	25.000
% IMPOSTA SOSTITUTIVA		3,9%	3,9%	3,9%
IMPOSTA SOSTITUTIVA IRAP		76,37	95,55	195,00
TOTALI IMPOSTE SOSTITUTIVE		1.076,37	1.095,55	1.195,00
TOTALE DOVUTO				3.366,92
Ripartizione imposta sostitutiva imposte dirette ai soci/collaboratori				
	2020	2021	2022	2023
CES /1 ROSSI MARIO		200,00	200,00	200,00
RSSMRA78P09H294H				
Quota 20,000 %			Totale	600,00
FAL /1 VERDI MARIA		400,00	400,00	400,00
VRDMRA55E45B358A				
Quota 40,000 %			Totale	1.200,00
NEW /1 VERDELLI MARCO		233,33	233,33	233,33
VRDMRC69E14B128R				
Quota 23,333 %			Totale	699,99
SOCIO CHE NON HA COLLEGAMENTO		166,67	166,67	166,67
ABBBBBBBBBBBBBBBA				
Quota 16,667 %			Totale	500,01

Per gli anni di imposta 2020 e 2021 oppure in presenza delle cause di esclusione 4, 15, 16, 17, l'imposta sostitutiva è ridotta del 30%

Fine Stampa

Dichiarativi – Import da comproprietario in gestione immobili

La gestione immobili è stata arricchita del nuovo comando **“Import da comproprietario”**, attivabile dalla Gestione proprietari (Sol. 81968).

Questa funzione permette di importare i terreni/fabbricati già inseriti per un soggetto, agganciando l’anagrafica e importando tutti i dati di possesso dell’altro comproprietario.

Pratica RAT/1 ROSSI MARIO - Gestione fabbricati

Cerca nell'elenco *Inserisci testo*

ID	AP	Comune	Indirizzo	Visura catastale				Periodo validita'		Uti	% Poss
				Cod	Foglio	Particella	Subal	Acquisto	Vendita		
000225		ROMA	VIA ORSI, 67	H501	89	2	1	A02		1	100

Selezione pratica

Modello:

Pratica:

Dichiarante/Coniuge:

Elenco Ricerca ☒ Ok ☐ Annulla

Nuovo Nuovo da anagrafica immobili **Import da comproprietario** Attiva fabbricato Sola Visualizzazione Visualizza tutto Cambia Vista Elimina Seleziona Chiudi

Occorre indicare il modello dichiarativo e la pratica da cui importare gli immobili, specificando in caso di modello 730 se si tratta di dichiarante oppure di coniuge.

Dopo avere selezionato il soggetto, premere OK per ottenere l’elenco degli immobili importabili. Sono visualizzati tutti gli immobili attivi per quel nominativo e che non sono già presenti nella pratica da cui si esegue l’import. Selezionare gli immobili che si desidera importare, tenendo in considerazione che in caso di abitazione+pertinenze la selezione vale per entrambi, dopodiché confermare con **“Import”**.

Gli immobili importati sono contraddistinti da una apposita icona, per distinguerli da quelli eventualmente già presenti.

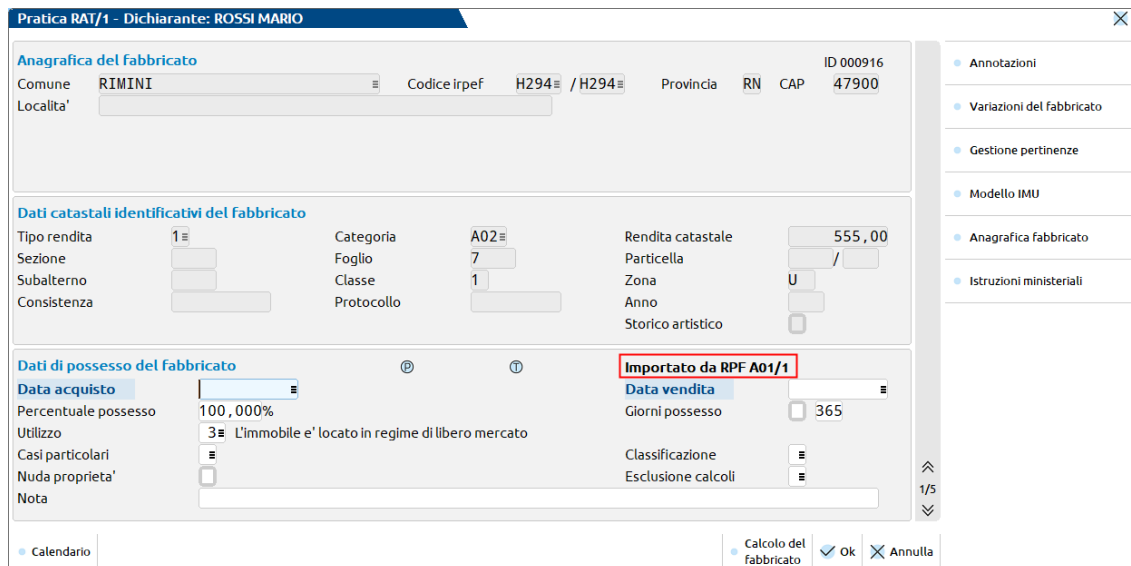
Pratica RAT/1 ROSSI MARIO - Gestione fabbricati

Cerca nell'elenco *Inserisci testo*

ID	AP	Comune	Indirizzo	Visura catastale				Periodo validita'		Uti	% Poss
				Cod	Foglio	Particella	Subal	Acquisto	Vendita		
000916	000916	RI-MINI		H294				A02		3	100
000917	000916	RI-MINI		H294				C06		3	100
000225		ROMA	VIA ORSI, 67	H501	89	2	1	A02		1	100

Non è obbligatorio confermarli, in quanto vengono importati tutti i dati di possesso, locazione, Irpef, IMU, modello IMU. Eventuali contratti di locazione collegati agli immobili non sono importati e dovranno eventualmente essere reinserti.

Entrando in gestione e confermando l'immobile, l'icona viene azzerata. Rimane comunque traccia della pratica di origine nella prima videata dell'immobile:



Qualora in un momento successivo si renda necessario attivare gli immobili importati anche in un altro anno dichiarativo, ad esempio nella DRAP, il comando **“Attiva fabbricato/terreno”** preleverà le informazioni di quel determinato anno, dalla pratica originaria da cui si era eseguito l'import.

Nota Bene: si ricorda che il preesistente comando **“Nuovo da anagrafica immobili”** crea l'immobile nel proprietario agganciando l'anagrafica ma lasciando all'utente il compito di inserire i dati di possesso.

Dichiarativi – Import da precompilato Quadro RC redditi persone fisiche

Da questa versione è attivo il comando “Import da precompilato” all’interno del quadro RC per importare solo il quadro RC da un file precompilato.

The screenshot shows the 'Pratica A10/1 CERVELLINI-RAMONA' window. On the left, there's a sidebar with 'Sezioni' and 'Ricerca'. The main area displays the 'QUADRO RC REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI' for the year 2026. The 'Import da precompilato' option is highlighted in the sidebar. The main area contains various input fields for tax data, including 'Modulo 1', 'Modulo 2', and 'Modulo 3'.

Selezionando l’importazione del file telematico, vengono importati tutta la parte delle certificazioni uniche presenti nel precompilato che sono indicate all’interno del quadro RC.

Dichiarativi – Import telematico ISA e CPB

Da questa versione per tutti i modelli Redditi, viene importato con il pulsante “Import telematico” indicato nella scelta quadri, l’import del modello ISA e il CPB presente nel file telematico.

The screenshot shows the 'Import file telematico' dialog box. It has a title bar 'Import file telematico' and a close button. The main area is titled 'SCELTA FILE TELEMATICO'. It contains three checkboxes: 'Importare Dati anagrafici' (checked), 'Importare quadro RP (Oneri e spese)' (checked), and 'Importare modello ISA e CPB' (checked). Below these is a 'File telematico' input field. At the bottom right, there are 'Import' and 'Annulla' buttons.

Per il solo modello Redditi Persone Fisiche, viene data la possibilità di scegliere di importare o no il modello ISA e CPB dal file telematico indicato.

Dichiarazione redditi – Errata corregge del 15/09/2026

La gestione del modello RSC è stata adeguata all’errata corregge delle specifiche tecniche del 15/09/2026, reperibili sul sito dell’AdE a questo [link](#).

Non sono necessari interventi da parte dell’utente.

Delega unica intermediari per servizi online AdE – Export/import per firma esterna

È ora possibile esportare il file della Delega unica compilata e numerata sul registro cronologico in Passcom, per farlo firmare esternamente dal contribuente e importarlo nel programma per inviarlo telematicamente all'Agenzia delle Entrate (Sol. 81097).

Si può operare con azienda STD dal "Cruscotto firme", selezionando una o più deleghe, o con singola azienda dal menu "Firma" presente in "Fiscali – Comunicazioni – Delega unica intermediari per servizi On Line AdE".

La delega può essere Esportata con il comando "Export per firma esterna", quando assume i seguenti stati:

- Reg. Cronologico
- Esportata
- Firmata

Alla fine della procedura la delega passerà allo stato Esportata con relativo check nella colonna "Export Firma esterna".

La delega può essere Importata con il comando "Import delega firmata", quando assume il seguente stato:

- Esportata con check sulla colonna Export Firma esterna

Alla fine della procedura la delega passerà allo stato Firmata, pronta per essere inviata telematicamente all'Agenzia delle Entrate.

L'Agenzia delle Entrate da specifiche tecniche, necessita di un file firmato con formato CADES e lo stesso deve necessariamente avere estensione **.XML.p7m**.

Nota Bene: Se una delega esportata e poi importata firmata venisse nuovamente esportata, dovrà essere firmata e importata ex novo perché il suo timestamp (marcatore temporale) è variato e non coinciderebbe più con il precedente.

Ricordiamo che il comando "Export per invio puntuale", già presente in Passcom, si utilizza solo nei casi in cui l'intermediario voglia gestire l'invio Puntuale di una singola delega sul canale WEB predisposto dall'AdE.

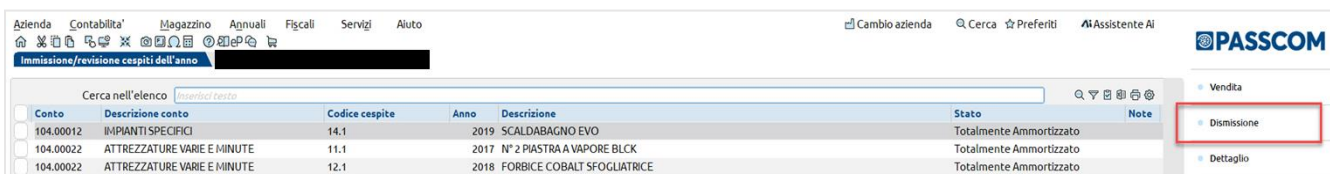
Esempio "Cruscotto firme" con situazioni che si possono presentare:

Cruscotto firma delega unica STD - 18/09/2026 STD STD									
Cerca nell'elenco Inserisci testo									
Delega	Azienda	Pratica	Mod.	Tipo	Stato	Sottoscritta	A favore di	Numero richiesta	Export
2026/002A	A05			Conferimento	Firmata	15/09/2026	RSSMIRA78D12H294W	39	✓ Firma esterna
2026/002A	AA1			Conferimento	Reg. Cronologico	18/09/2026	RSSMIRA78D12H294W	50	✓ Delega esportata e importata firmata
2026/002A	BIA			Conferimento	Esportata	18/09/2026	RSSMIRA78D12H294W	49	✓ Delega da esportare per firma esterna
2026/002A	CUR			Conferimento	Firmata	15/09/2026	RSSMIRA78D12H294W	40	✓ Delega esportata da importare firmata
2026/001R	PRA	PRA/1	RPF	Conferimento	Esportata	18/09/2026	RSSMIRA78D12H294W	51	✓ Delega esportata e importata firmata
									✓ Delega esportata per invio puntuale

Per tutta l'operatività si rimanda al [manuale](#) aggiornato, dalla pagina 18 fino alla 22.

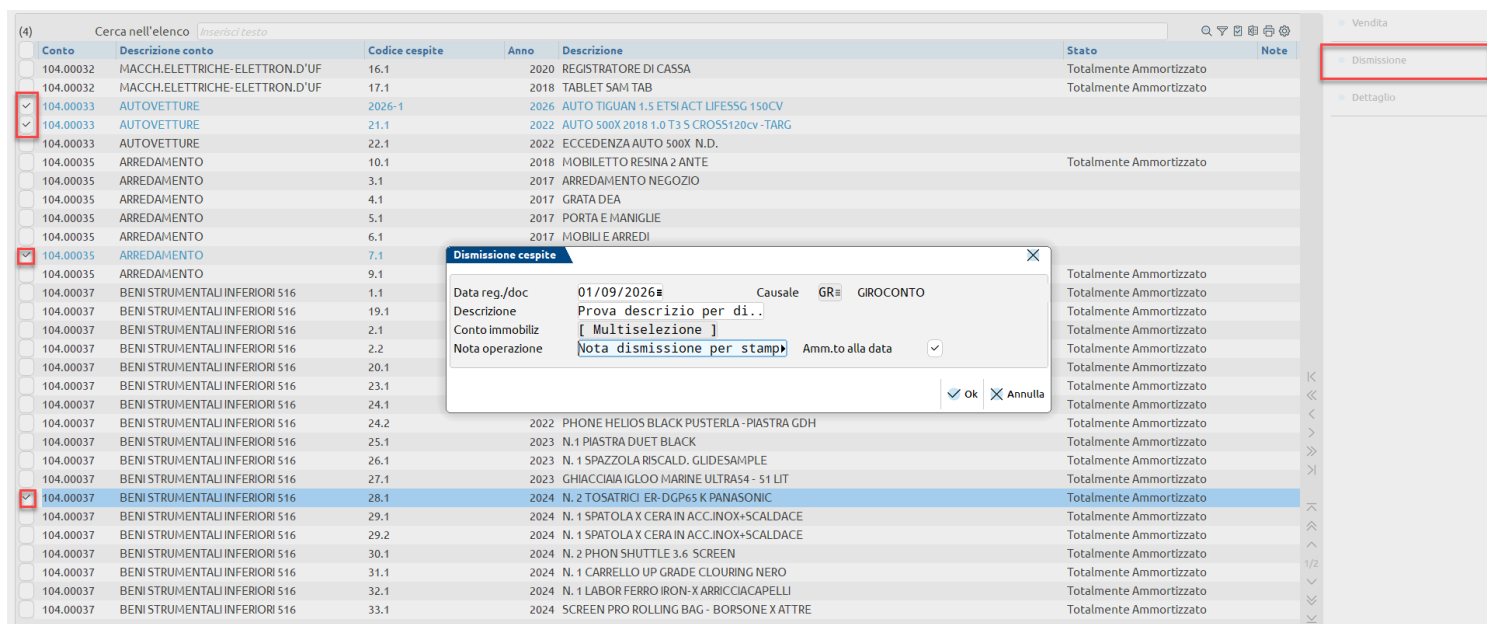
Dismissione cespiti

Dal menu “Contabilità > Cespiti/beni in leasing > Gestione cespiti/immobilizzazioni > Immissione/revisione cespiti dell'anno” è ora possibile effettuare la Dismissione di uno o più beni (Sol. 16259):

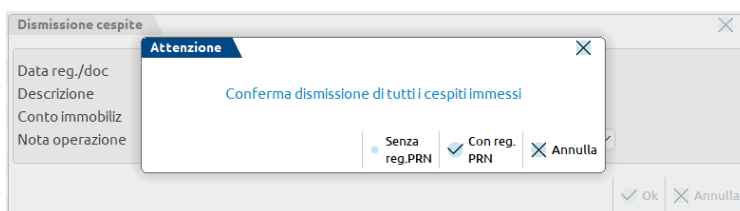


Dopo aver selezionato uno o più cespiti, attraverso il tasto funzione “Dismissione” è possibile procedere con la dismissione totale dei beni.

Il programma apre una maschera con indicati i dati di dismissione: “Data registrazione” (che è la data di lavoro), “Causale GR” (che non è modificabile) e “Amm.to alla data” di dismissione settato a Sì, ma modificabile dall'utente. L'utente può inserire la “Descrizione” che verrà riportata nell'operazione di primanota e la “Nota operazione” che verrà riportata su registro cespiti.



Confermando la videata si può scegliere se confermare l'operazione con o senza la registrazione in primanota. Per stornare correttamente costo/fondo e calcolare ammortamento e plus/minusvalenza del bene occorre generare la primanota.



Alla conferma si apre uno specchio riepilogativo stampabile dei dati dello storno e successivamente si genererà un punto di ripristino visibile 30 giorni.

I beni dismessi compariranno a registro fino alla stampa definitiva dell'anno.

Beni in leasing – Modalità calcolo risconto “Maxicanone + Spese”

Nella funzione beni in leasing è ora possibile gestire la contabilizzazione infrannuale, partendo da una data diversa dall’01/01 anche nel caso in cui la “Modalità di calcolo risconto” = “Maxicanone+Spese”. Per operare correttamente con la funzione, occorre utilizzarla in un anno in cui non siano presenti le scritture di apertura; ad esempio per utilizzare la funzione nell’anno 2026, occorre che l’anno 2025 sia ancora aperto.

Nota Bene: La funzione non è attiva per i leasing in cui è presente il subentro e in stato diverso da Attivo (No per Risolto/Riscattato) e la “Modalità di calcolo interessi = Forfettario/Piano Finanziario” e la “Modalità di calcolo risconto = Standard” o “Maxicanone+Spese”.

Entrando nel menu “Annuale – Ammortamento cespiti/beni in leasing – Beni in leasing/altri beni – Calcoli annuali beni in leasing/noleggio”, si avrà la seguente videata in cui di default come data inizio è impostato “01/01” e come data fine “31/12”; variando le date posso calcolare il leasing di competenza per il periodo desiderato:

Calcoli annuali beni in leasing/noleggio

Data inizio periodo: 01/02/2026
Data operazione/contabilizzazione: 31/12/2026

☐ Calendario

Il programma esegue i calcoli per il periodo indicato, riportando nel campo Rateo/Risconto precedente l’importo corrispondente al rateo/risconto residuo calcolato, nel nostro esempio, all’01/02/26:

Calcolo rateo/risconto leasing

Leasing contabilizzati	5.973,99	
Rateo/Risconto precedente	463,82	
Totale contabilizzato		6.437,81
Costo giornaliero leasing	0,379253	
Giorni di competenza	334	
MaxiCan.+Spese di compet.	126,67	
Leasing di competenza		6.100,66
Rettifiche		0,00
Competenza rettificata		6.100,66
Rateo/Risconto del periodo		337,15

☐ Rettifiche
☐ Rateo/Risconto precedente
☐ Forza contabilizzazione leasing

Nota Bene: Se nell’intervallo selezionato è stata contabilizzata la rata del maxi canone (anticipo), il programma non calcola il rateo/risconto dell’esercizio precedente.

In fase di contabilizzazione vengono generate le seguenti scritture:

Codice Codice	Descrizione Conto	Importo	S
BMW FINANCIAL	BMW FINANCIAL		
	230.00002 RISCONTI ATTIVI	337,15	D
	713.00072 CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	337,15	A
	713.00072 CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	463,82	D
	417.00014 DEBITI DIVERSI	463,82	A
BMW FINANCIAL	BMW FINANCIAL		
	713.00072 CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	936,07	A
	713.00125 INTER.LEASING AUTO-INDEDEDUCIBILI	157,72	D
	713.00122 INTER.LEASING AUTO NON ASSEGNATA	778,35	D
BMW FINANCIAL	BMW FINANCIAL		
	713.00072 CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	870,23	A
	713.00075 CANONI LEASING AUTO-INDEDEDUCIBILI	870,23	D

Beni in leasing – Stampa su archivio extracontabile

È stata attivata la funzionalità di Stampa su File Extracontabile permettendo di esportare i calcoli annuali relativi ai contratti di leasing in un file di testo; nel momento in cui si effettua il salvataggio viene generato un file extracontabile in cui sono memorizzati le scritture di fine anno (il file potrà essere successivamente richiamato dalla funzione “Bilancio di verifica” o “Bilancio fiscale”).

Utilizzando il tasto **Contabilizza**, viene aperta la seguente videata:

Sono attivi i seguenti tasti:

- **Elenco archivi (nomi logici):** in cui viene riportato l’elenco dei file extracontabili creati;
- **Elenco file:** indica i file presenti nella directory;
- **Elimina file:** per cancellare il file extracontabile creato una volta richiamato.

Una volta creato il file extracontabile nella schermata dei calcoli annuali viene riportato nella colonna **Contabilizza** l’apposita dicitura **Extracon** con il pallino azzurro:

Cerca nell'elenco financial						
Codice	Descrizione	Contabilizza	Totale contabiliz	Rateo/Risconto	Interessi deducib	Leas/Nol. Deduc
☒ BMW FINANCIAL	BMW FINANCIAL	☒ Extracon	6.437,81	337,15	155,67	858,87
☐ FINANCIAL	financial		11.819,57	8.942,30	109,60	136,87

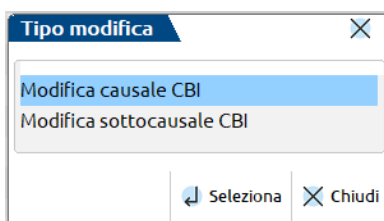
Nota Bene: Se successivamente si procede alla contabilizzazione dei calcoli annuali in prima nota, il pallino passa da azzurro a verde, con la data di contabilizzazione a fianco.

Cespiti – Costi pluriennali

Come per i cespiti materiali/immateriali, anche per gli Oneri pluriennali è stato inserito in Anagrafica il campo descrittivo “**Note studio**”; il campo viene stampato anche nel Registro Cespiti ed è presente anche nella finestra elenco di Immissione/revisione costi pluriennali (Sol. 76820).

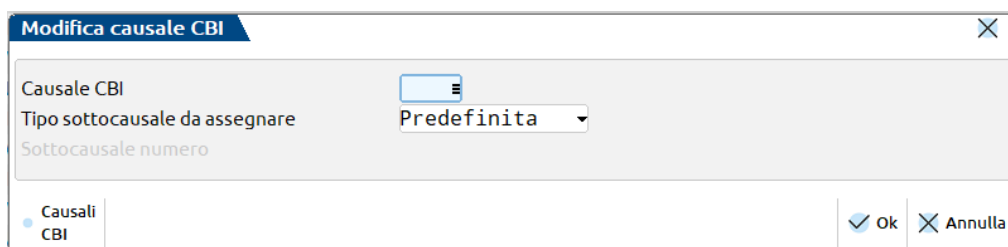
Riconciliazione bancaria – Modifica causale/sottocausale CBI

Nella finestra “Elenco Movimenti” è stato ridenominato il tasto “Modifica sottocausale CBI” in “Modifica causale/sottocausale CBI”. Cliccando il pulsante appare la seguente maschera:



Tramite la quale è possibile scegliere fra le seguenti operazioni:

- **Modifica causale CBI:** permette di modificare massivamente la causale CBI ai movimenti bancari. Per poter utilizzare la funzione, occorre preliminarmente selezionare uno o più movimenti bancari in stato “Da riconciliare” (identificati dal pallino bianco). Premendo il pulsante appare la seguente videata, che consente di modificare la causale CBI e la relativa sottocausale CBI:



Nel campo “Tipo sottocausale da assegnare” sono disponibili due opzioni:

- **Predefinita:** viene assegnata la sottocausale CBI marcata come Predefinita, avente stesso segno banca rispetto al segno dell’importo del movimento;
- **Da specificare:** viene attivato il successivo campo “Sottocausale numero” che permette di selezionare una delle sottocausali collegate alla causale CBI dei movimenti.

Nel caso in cui uno o più movimenti bancari abbiano un segno dell’importo non coerente rispetto al segno banca della sottocausale selezionata, tali movimenti vengono esclusi dall’operazione di modifica della causale CBI e riepilogati in un apposito messaggio.

- **Modifica sottocausale CBI:** corrisponde alla funzione già precedentemente presente.

L’introduzione della funzione massiva di modifica della causale CBI ha determinato le seguenti ulteriori modifiche:

- Abilitazione del tasto funzione “Modifica causale CBI” anche nella maschera “Immissione/revisione movimento” dei movimenti importati da file CBI;
- Esclusione del dato della causale CBI nella funzione di controllo duplicati in fase di importazione movimenti bancari e nella funzione “Individua duplicati”.

Riconciliazione bancaria – Integrazione con il controllo di gestione

Nelle aziende in cui risulta attivo il modulo “Controllo di gestione”, utilizzando le funzioni:

- Contabilizzazione massiva operazioni semplici;
- Contabilizzazione automatica operazione semplice;
- Immissione primanota guidata;

se nella registrazione contabile viene movimentato un conto contabile al quale risulta associato:

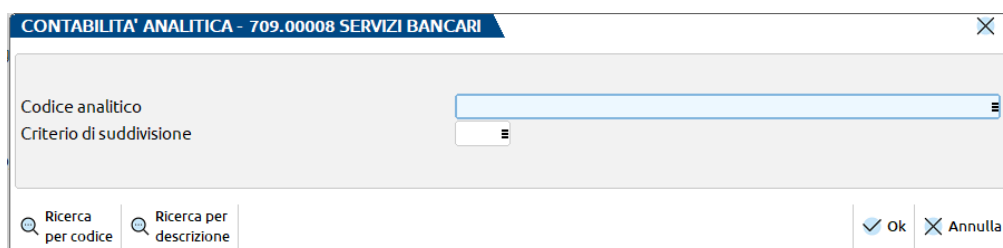
- un codice conto analitico;
- un criterio di suddivisione con o senza parametro “Gen. righe automatiche da primanota”;

vengono ora generate automaticamente le registrazioni di contabilità analitica, verificabili accedendo al menu “Azienda > Controllo di gestione > Contabilità analitica > Revisione movimenti analitici” (Sol. 76573).

La registrazione automatica viene effettuata anche se il criterio di suddivisione non è completo di tutti i dati necessari per la generazione del movimento di contabilità analitica. In tal caso, l’utente dovrà accedere al menu “Azienda > Controllo di gestione > Contabilità analitica > Revisione movimenti analitici” per completare il movimento analitico.

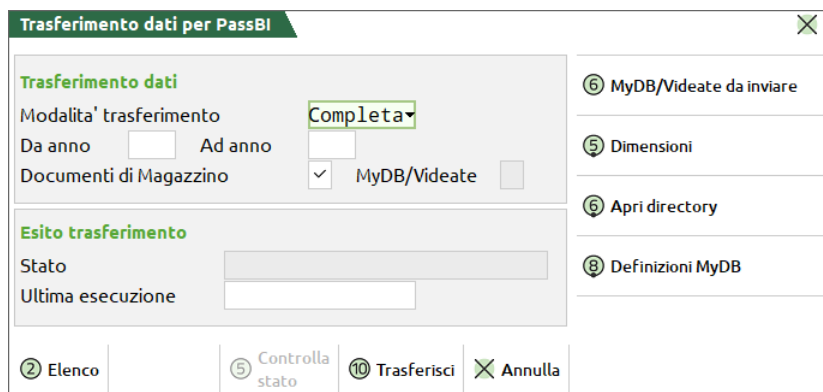
L’associazione al conto contabile del codice conto analitico o del criterio di suddivisione si esegue accedendo al menu “Contabilità > Anagrafica piano dei conti”, richiamando il conto contabile, premendo il pulsante “Altri dati conto”, selezionando l’opzione “Contabilità analitica” e compilando la maschera sottostante.

Il codice analitico e il criterio di suddivisione sono alternativi.



PassBI – Analisi e trasferimento dati delle provvigioni dei multiagenti

Sono state aggiunte al trasferimento dati dei documenti di magazzino, le informazioni relative alle provvigioni degli agenti. Per attivare il trasferimento, è sufficiente abilitare l'opzione "Documenti di Magazzino", dal menu "Azienda - PassBI - Trasferimento dati PassBI" o dalle operazioni pianificate, che invierà a PassBI tutte le informazioni sui documenti già disponibili dalle versioni precedenti e le nuove informazioni sugli agenti e le provvigioni.



Su PassBI, si potranno indagare i nuovi dati sugli agenti selezionando il nuovo **fatto di interesse** "Provvigioni Agenti":



Per ogni riga documento sono riportati, oltre a tutti i riferimenti anagrafici rilevanti (quali articolo, cliente, destinatario, etc.), le metriche di quantità e importo di vendita ed il valore della provvigione di ogni agente.

In caso di gestione multiagente non attiva, ogni riga documento sarà riportata una volta, con i riferimenti dell'agente di testata; in caso di gestione multiagente attiva, con la possibilità di associare fino a 5 agenti per ogni riga documento, tali articoli saranno riportati in PassBI tante volte quanti sono gli agenti associati.

PassBI – Analisi e trasferimento dati dei preventivi di magazzino

Sono state aggiunte ai documenti di magazzino le informazioni relative ai preventivi, incluso il tracciamento del preventivo di origine della riga.

I nuovi campi sono stati aggiunti al fatto di interesse "Documenti di Magazzino" e sono automaticamente trasferiti a PassBI selezionando, durante il trasferimento, l'opzione "Documenti di Magazzino" in Mexal.

I dati disponibili sono i campi descrittivi del preventivo origine (sigla, serie, numero e data) e le metriche per quantità e valore dei preventivi aperti - per i documenti preventivo non trasformati - e dei preventivi, per tutti i documenti che derivano da preventivo.

ULTERIORI IMPLEMENTAZIONI

Azienda

ANAGRAFICA AZIENDA: In fase di creazione di una nuova azienda di tipo Ente non commerciale (E), viene impostato come valore predefinito del Regime IVA l'opzione "Enti No Profit IVA normale". Questa modifica è necessaria in quanto la selezione del regime "Enti No Profit IVA normale" abilita automaticamente anche la scheda Soci all'interno della gestione degli Organi sociali (Sol. 82929).

DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B – DOWNLOAD/CONTABILIZZAZIONE MASSIVA FATTURE: Aggiunta nuova colonna "Data inizio ricerca", che indica in modo esplicito la data a partire dalla quale verrà avviata la ricerca e l'eventuale download delle fatture elettroniche.

Il valore del campo non è modificabile dall'utente e viene determinato automaticamente sulla base dello storico delle operazioni effettuate tramite le funzionalità "Richiesta massiva documenti" e "Download/contabilizzazione massiva fatture", nonché degli eventi di scaricamento conclusi con esito positivo.

Questa informazione fornisce all'utente una maggiore visibilità sul periodo oggetto della ricerca, consentendogli di comprendere con maggiore consapevolezza l'operazione che verrà eseguita.

PASSBI: Aggiunta la variabile per la ragione sociale del fornitore nella dimensione dell'articolo (Sol. 82346).

Aggiunta la variabile per la ragione sociale dell'agente del cliente nella dimensione clienti/fornitori (Sol. 83633).

Aggiunta la variabile per il coefficiente di conversione dell'unità di misura, nel fatto dei "Documenti di Magazzino" (Sol. 83161).

Aggiunte le metriche per i valori ivati nel fatto dei "Documenti di Magazzino"; per ogni metrica "Valore" (Ordinato, Spedito, Fatturato, etc.) è stata definita la corrispondente "Valore Lordo", con gli importi comprensivi di IVA.

Aggiunto trasferimento dati, per il fatto dei "Documenti di Magazzino", delle informazioni sui totali documento; in aggiunta ai dati delle righe documento, sarà trasferita un'ulteriore informazione contenente gli importi relativi a spese di trasporto, pagamento, etc., che permetteranno di effettuare analisi sui totali effettivi dei documenti, anziché limitarsi ai soli dati delle righe articoli.

Aggiunta la variabile per il nome di ricerca nelle dimensioni dei clienti e fornitori (Sol. 83570).

Aggiunta la variabile del codice articolo del fornitore abituale (fornitore 1) alla dimensione articolo (Sol. 81973).

Contabilità

ANAGRAFICA PIANO DEI CONTI: Nelle aziende di raggruppamento 80, il conto "709.00075 CONSULENZE FISCALI - LIBRI PAGA CED" (e relativo conto sospeso 909.00075) è stato rinominato in "ELABORAZIONE DATI – CED".

RUBRICA CLIENTI/FORNITORI: In aziende italiane, creando un'anagrafica cliente con "Residenza fiscale" uguale a RSM ora la procedura propone la stringa 2R4GT08 nel campo "Codice destinatario SDI". Nel caso si vada ad attivare il flag "Soggetto privato", verrà proposta la stringa XXXXXXX. Nelle aziende di San Marino, invece, creando un'anagrafica cliente la procedura proporrà la stringa 0000000 (Sol. 67597).

CESPITI/BENI IN LEASING – GESTIONE CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – IMMISSIONE/REVISIONE CESPITI DELL'ANNO: Il campo "Note studio" che è presente in Anagrafica cespiti è stato aumentato a 150 caratteri.

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Per quanto riguarda la ricerca del conto cliente/fornitore tramite Intelligenza artificiale, nel caso in cui l'AI identifichi un solo conto cliente/fornitore, lo stesso viene inserito nell'apposito campo "Conto CliFor" del movimento bancario, solo nel caso in cui il relativo score risulti significativo. Tale soglia è stata fissata al 65%.

Nella finestra "Movimenti duplicati", che viene visualizzata premendo il pulsante "Individua duplicati" disponibile nella finestra "Elenco movimenti", è stato introdotto il tasto funzione "Scollega primanota", utile nel caso in cui eventuali duplicati da eliminare abbiano una o più registrazioni di primanota collegate. La funzionalità è la medesima disponibile nella finestra "Elenco movimenti". Inoltre, nella finestra "Movimenti duplicati" è stata migliorata la gestione dell'eliminazione dei movimenti. In precedenza non era possibile selezionare tutti i movimenti presenti in finestra elenco oppure selezionare tutti i movimenti aventi stesso "Numero duplicazione". Di conseguenza, l'utente doveva selezionare uno ad uno i soli movimenti da eliminare, conservando sempre in archivio almeno un movimento appartenente allo stesso gruppo di duplicati. Dalla presente versione è possibile selezionare tutti i movimenti presenti in finestra elenco oppure tutti i movimenti aventi stesso "Numero duplicazione" e, in tal caso, la funzione "Elimina movimenti" opera come segue, analizzando distintamente ciascun gruppo di duplicati:

- se i movimenti sono tutti eliminabili, ossia in stato "Da riconciliare" o "Annullato", il programma elimina tutti i movimenti tranne uno;
- se almeno un movimento non è eliminabile, ossia in stato diverso da "Da riconciliare" o "Annullato", il programma elimina soli i movimenti cancellabili.

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE PSD2: Nella finestra "Elenco banche/pagamenti digitali" è stato introdotto il tasto funzione "PSD2-Azzera stato abilitazione/rinnovo". La funzione va utilizzata esclusivamente in riferimento ad IBAN per i quali risulta essere stata avviata l'abilitazione o il rinnovo della connessione al sistema PSD2. Tale situazione è evidenziata da uno dei seguenti simboli nella colonna "St" della finestra:

- Bustina – Email inviata: è stata inviata l'email per l'attivazione/rinnovo del consenso utilizzando la funzione "Abilita/rinnova banca con invio email";
- Triangolo lavori in corso – Abilitazione/rinnovo in corso: è stata avviata la procedura di attivazione/rinnovo del consenso utilizzando la funzione "Abilita/rinnova banca nel browser".

Tali simboli scompaiono quando:

- Il titolare del conto corrente porta a termine con successo la procedura guidata di abilitazione/rinnovo; oppure, in caso contrario,
- Sono decorsi due giorni rispetto alla data di invio dell'email o alla data di inizio abilitazione.

In alcuni casi, accade che il titolare del conto corrente porti a termine con successo la procedura guidata di abilitazione/rinnovo PSD2 e sui sistemi di CRIF/CRIBIS la connessione risulti correttamente attiva, ma lo stato non si aggiorna lato Passcom/Mexal. Tale situazione si può presentare, ad esempio, in caso di abilitazione/rinnovo tramite invio email. Se al titolare del conto corrente vengono inoltrate più di una email e utilizza il link disponibile in un'email diversa dall'ultima ricevuta, in questo caso il programma, tenendo in memoria solo l'identificativo del link più recente inviato, non è in grado di capire se la procedura sia andata a buon fine. Tale situazione si sbloccherebbe automaticamente decorsi due giorni rispetto alla data di invio dell'email o alla data di inizio abilitazione. Per evitare di dover attendere tali tempistiche, è stata introdotta la funzione "PSD2-Azzera stato abilitazione/rinnovo", che azzera le colonne "St", "Id widget", "Data invio email" e "Data inizio abilitazione" della finestra "Elenco banche/pagamenti digitali" e consente di aggiornare i dati PSD2 in base a quanto presente sui sistemi di CRIF/CRIBIS.

RICONCILIAZIONE BANCARIA – TABELLA CAUSALI CBI: Nella maschera "Immissione/revisione sottocausale CBI" è stato introdotto un controllo della presenza del segno contropartita in corrispondenza dei campi contropartita compilati.

Magazzino

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: In fase di revisione del corrispettivo, premendo il pulsante POS/Ticket vengono ora visualizzati gli importi suddivisi per i diversi metodi di pagamento utilizzati durante l'emissione del documento (Sol. 83214).

La dicitura "Compenso non soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi della legge 190 del 23/12/2014 Art.1 comma 67" per i forfettari viene riportata in automatico anche nei documenti emessi senza cassa previdenza, gestione separata INPS o contributo Enasarco (Sol. 83631).

PARCELLA – EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: Da questa versione, in aziende di tipo "Professionista", è possibile dal menu "Parcella > Emissione/revisione documenti" generare Fattura Immediata TD01 dove usualmente si generano Parcelle TD06 (Sol. 63698).

Produzione

BOLLE DI LAVORAZIONE: Implementata la possibilità di visualizzare nell'elenco delle BL una colonna con la scadenza soltanto di testata del documento (Sol. 83202).

Annuali

AMMORTAMENTO CESPITI/BENI IN LEASING – AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – AMMORTAMENTO/REGISTRO

CESPITI: Lanciando le scritture di ammortamento, viene ora riportato nella relativa scrittura contabile, nella riga del fondo ammortamento, il relativo centro di costo (Sol. 75242).

Fiscali

REGISTRI – GIORNALE CONTABILE: Da questa versione, nella stampa del libro giornale è possibile gestire i progressivi di riga fino a 9.999.999 (Sol. 83508).

COMUNICAZIONI – DELEGA UNICA INTERMEDIARI PER SERVIZI ON LINE ADE – GESTIONE DELEGA: Nella gestione e stampa della Delega unica, è stata implementata la sezione relativa al “Curatore fallimentare di una ditta individuale”, così come indicato dall’Agenzia Entrate in seguito ad un approfondimento giuridico, la quale ha rilasciato le specifiche tecniche aggiornate, dando la possibilità della sottoscrizione della delega anche per il curatore fallimentare di una ditta individuale (Modello Redditi Persone Fisiche - Dati del dichiarante con Codice carica = 3).

DELEGHE F24/F23 – DELEGA UNIFICATA F24 – GESTIONE TRIBUTI DELEGA F24: È stato aumentato il limite da 99 a 899 sui tributi con codice RUOL (Accise), 1500 (Elide) e 1501 (Elide) (Sol.83648).

DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI: All’interno dell’Anagrafica immobili (menù Fiscali > Dichiarativi > Gestione immobili > Anagrafica immobili) è stata aggiunta la colonna “Proprietari” in cui viene riportata la sigla di tutte le pratiche che hanno al loro interno l’immobile. Questo offre agli utenti anche la possibilità di ricercare, tramite la barra di ricerca, tutti gli immobili posseduti da uno specifico soggetto.

All’interno della gestione terreni o fabbricati, premendo il pulsante “Visure catastali”, se è già presente una visura non vengono più scaricate nuove visure in automatico, ma sarà l’utente a decidere se effettuare il download o meno tramite il pulsante “Nuova visura” (Sol. 82576). L’unico download automatico viene effettuato al primo accesso alle visure di ogni nuovo anno.

DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI – GESTIONE PROPRIETARI: Nella videata delle visure catastali è stata inserita la colonna “Titolarità”, la quale consente di visualizzare la dicitura presente in catasto, esempio “Proprietà, Nuda proprietà, Usufrutto, ecc...”. In caso di Nuda proprietà l’import della visura ora barra anche l’omonima casella nella gestione del proprietario.

DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI – ANAGRAFICHE IMMOBILI – VISURE CATASTALI: Caso in cui nella risultanza catastale emergono almeno due ragioni sociali a fronte di un unico codice fiscale. Il programma scaricava la visura la cui ragione sociale combaciava esattamente con quella del frontespizio, mentre ora avviene lo scaricamento di tutte le ragioni sociali presenti e a prescindere dalla loro ragione sociale (Sol. 58474, 82618).

La funzionalità viene rilasciata con la v. 1.5.8 dell’APP TELEMATICIWEB, automaticamente aggiornata con la versione 2026G.

Fattura Self

La dicitura “Compenso non soggetto a ritenuta d’acconto ai sensi della legge 190 del 23/12/2014 Art.1 comma 67” per i forfettari viene riportata in automatico anche nei documenti emessi senza cassa previdenza, gestione separata INPS o contributo Enasarco (Sol. 83631).

Mexal-DB

Con la versione 10.47 di MexalDB nelle tabelle MMA_M, ORDC_M, ORDF_M, PREV_M, MATR_M vengono aggiunte le seguenti colonne relative alla fatturazione sammarinese:

- NKY_TPCESSRSM per il tipo cessione;
- NKY_VARCONTRRSM per la variazione contrattuale.

Le colonne vengono aggiunte senza necessità di ricostruzione.

Son stati ottimizzati e ridotti i tempi di trasferimento dei dati della distinta base di produzione (Sol. 83175).

MDS-Sprix

WEBAPI – NUOVI CAMPI: Aggiunti due nuovi campi in testata documento per l'endpoint Ordini Clienti (/documenti/ordini-clienti):

- tipocessione - Tipo Cessione ai fini del Rimborso Monofase (formato a due cifre);
- variazcontr - Variazione Contrattuale: 0=nessuna, 1=Conto estimatorio, 2=Variazioni contrattuali.

I campi sono disponibili in lettura (GET), inserimento (POST) e modifica (PUT).

SPRIX: In DBMIRROR/ASCMIRROR sono state adeguate a 99 elementi le seguenti tabelle:

- CX_CAT_STAT_CLFR
- CY_ZONA_CLFR
- MG_CAT_CF_SCO
- MH_CAT_CF_PROVV
- MJ_CAT_ART_SCO
- MK_CAT_ART_SCOQTA
- MN_CAT_ART_PROVV
- MO_FORMAZ_PRZ_ART
- MX_SERIE_TAGLIE

SHAKER: Aggiunte nuove variabili per i documenti di magazzino (MM). Variabili di testata documento (GETMM_EXT/PUTMM):

_MMTIPOCESS	numerica	Tipo cessione
_MMVARCONTR	numerica	Variazione contratto

Aggiunta nuova variabile per i documenti Docuvision (DV). GETDVDOC/PUTDVDOC

_DVNAZCODCTO\$	stringa	Nazione codice conto
----------------	---------	----------------------

ALTRE MIGLIORIE

Azienda

APERTURA AZIENDA: In fase di apertura di un'azienda non utilizzata nella quale non si accedeva da tempo, si riscontrava l'errore non correggibile *"Impossibile aprire il file trbdelp.sig la lunghezza del file non è multiplo della lunghezza record richiesta"*. Lo stesso errore compariva eseguendo un'operazione da azienda STD (ad esempio la creazione del telematico F24), se nella selezione era compresa un'azienda che generava l'errore (Sol. 83641).

DOCUVISION: Se il programma, durante il conteggio dello spazio dati generale e dello spazio Docuvision, non trovava una directory prevista, il calcolo falliva restituendo un valore errato -1 (Sol. 83535).

DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE: Se un file xml importato dall'esterno viene scartato in quanto avente una tipologia di gestione errata (ad es. fattura B2B emessa verso un ente pubblico) importando il nuovo file corretto la procedura aggiornava il file scartato ma non ne modificava la gestione, quindi la nuova fattura in stato da inviare era presente nel cruscotto B2B invece che nel cruscotto PA (Sol. 83317).

DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B – FATTURE EMESSE – IMPORT FATTURE EMESSE: Corretta errata gestione xml sul percorso "]" (cartella datitente della "dati azienda") (Sol. 83344).

DOCUVISION – UTILIZZO FATTURE ELETTRONICHE: Attraverso il pulsante Stampa è possibile ottenere il dettaglio dell'utilizzo delle fatture elettroniche delle varie aziende. La stampante predefinita excel, però, non riportava il dato delle fatture ricevute (Sol. 83582).

DOCUVISION – CRUSCOTTI CONSERVAZIONE DOCUMENTI: In presenza del modulo Docuvision Workflow, nelle aziende che non hanno attivata la conservazione digitale verso Passhub la funzione è disponibile esclusivamente per firmare e marcare documenti. Erroneamente veniva dato il messaggio bloccante *"Funzione non disponibile. Nessun servizio di fatturazione e/o conservazione attivo o non si dispone di un residuo fatture"* (Sol. 81483).

PASSBI: In caso di riga documento a taglie o multi-lotti, per via dei calcoli effettuati durante il trasferimento, poteva accadere che il valore riportato su PassBI fosse leggermente diverso dal valore visualizzato nel gestionale (Sol. 83051).

Se in un MyDB o in una videata personalizzata si aggiungeva un campo codice conto, questo era riportato con il carattere separatore e troncato di un carattere (Sol. 83769).

AD/MYDB: Corretto errato ordinamento colonnare dei campi anagrafici (Sol. 83609).

Contabilità

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Nella maschera "Immissione primanota guidata" visualizzabile premendo il pulsante "Immissione primanota guidata", disponibile nella maschera "Immissione/revisione movimento", se si cliccava con il mouse sui campi di Testata diversi da "Data reg" (ad esempio, "Causale"), il cursore si posizionava sul campo "Data reg". Ricliccando una seconda volta, il cursore si posizionava sul campo selezionato (Sol. 72534).

Utilizzando la funzione "Immissione primanota", se il conto di contropartita presente nella sottocausale CBI, collegata al movimento bancario, non era mai stato utilizzato nell'azienda, poteva capitare che venisse inserito il relativo codice nella registrazione contabile, ma con una descrizione non corretta (Sol. 83527).

Nella funzione "CSV-Import movimenti", nel caso in cui nella finestra "Anteprima file da importare" fossero presenti righe identificate dal simbolo del "triangolo giallo con !" derivanti da un errore sull'importo, erroneamente le stesse venivano scartate dall'importazione (come se si trattasse di righe scartate), mentre le righe valide venivano importate. In tale situazione, invece, il file CSV deve essere scartato completamente (Sol. 83282).

STAMPE – STAMPA SCHEDE CONTABILI: Nella stampa della scheda contabile di tipo “Stampa per contropartita”, al posto del codice conto della contropartita veniva riportato una parte della descrizione della contropartita (Sol. 83401).

STAMPE - STAMPA CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI - STAMPA PREVISIONALE REGISTRO CESPITI: Durante la stampa previsionale del registro cespiti si presentava l'uscita del terminale senza dare messaggi di errore, questo si verificava solo con sistema operativo Linux (Sol. 83698).

Magazzino

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: Utilizzando un articolo gestito a matricole e con decimali in quantità maggiori di zero, se nel documento si inseriva una quantità con decimali la procedura entrava in loop durante la gestione delle matricole, costringendo alla chiusura forzata del processo tramite funzione di sistema (Sol. 83209).

In alcuni casi, quando da documento di magazzino si ricercava un articolo e non veniva trovato, si otteneva la finestra articoli vuota. A questo punto cliccando su filtro avanzato e confermando con INVIO, appariva l'avviso nessuna anagrafica. Chiudendo tale finestra con OK, la procedura tornava alla finestra del filtro avanzato. Chiudendo la finestra con ESC appariva l'errore violazione protezione di memoria (Sol. 83604).

Se sull'articolo era presente una particolarità prezzo valida per tutti i clienti, in emissione di alcuni documenti (es. IN) veniva erroneamente proposto il prezzo di tale particolarità invece che, nell'ordine, il Prezzo medio di Carico, il Prezzo medio di Inventario, il Costo Ultimo o il Costo Standard (Sol. 83746).

Con parametro "Gestione variazione DBA nei documenti SL/CL" attivo, in fase di revisione di un documento che possedeva già una riga con articolo DBA e la gestione lotti sui componenti (es. BC/FT), si inseriva una nuova riga articolo con attiva la DBA e lotti e contestualmente si cancellava un'altra riga già presente. In tale casistica non venivano abbinati i lotti ai nuovi componenti (relativi alla nuova riga inserita) nel documento "SL" di scarico (Sol. 83354).

Entrando in revisione di un documento di tipo ordine/preventivo, se si eliminavano i dati con il pulsante “Elimina dati” il programma entrava nei controlli sulla obbligatorietà dei campi. Dentro ai documenti di tipo bolla (BC o BF) l'eliminazione toglieva i dati del controllo di gestione.

Ora i controlli sono stati uniformati in tutte le tipologie di documento: in assenza di data di competenza e codice conto analitico, all'OK non scatta alcun controllo sull'obbligatorietà dei campi; in presenza dei due campi viene verificata anche l'obbligatorietà di tutti gli altri (Sol. 83520).

I codici conto analitici automatici inseriti all'interno di "Azienda - Controllo di gestione - Tabelle - Parametri generali controllo di gestione" venivano proposti in automatico in fase di creazione dell'articolo nella sezione dei codici analitici e venivano proposti comunque sulla riga dell'articolo anche se cancellati dall'anagrafica articolo dopo la sua creazione (Sol. 83363).

Da questa versione il programma segue queste logiche:

- se il codice analitico è presente nell'anagrafica dell'articolo si prende il conto dell'anagrafica articolo;
- se non è presente alcun analitico nell'anagrafica dell'articolo ma è presente un analitico sul conto Co.Ge., prende l'analitico del Co.Ge.;
- se non è presente nulla sull'analitico e sul Co.Ge. non inserisce nulla.

La presenza dei codici analitici automatici dentro a "Azienda - Controllo di gestione - Tabelle - Parametri generali controllo di gestione Analitici automatici" serve per proporre i codici analitici in fase di codifica di un nuovo articolo.

CONTABILIZZAZIONE CORRISPETTIVI: Se la contabilizzazione comprendeva corrispettivi sospesi e quindi era prevista la generazione di rate in scadenza clienti, in alcuni casi particolari si poteva manifestare l'errore “numero rate errato - Riferimenti: [mx70.exe concor] pxao.c linea 374 (versione 89.0) - scrivi_scad” (Sol. 83468).

STAMPE – STAMPA LOTTI MATRICOLE E RINTRACCIABILITÀ – STAMPA PROGRESSIVI LOTTI: Nel caso in cui esistevano più progressivi per lo stesso lotto e nello stesso magazzino, la riorganizzazione dei progressivi lotto non segnalava alcun problema. La situazione si verificava passando da Gestione ubicazioni estese = sì (progressivi per ubicazione), a Gestione ubicazioni estese = no (senza progressivi), senza avere riorganizzato (Sol. 83701).

STAMPE – STAMPA INVENTARIO: La stampa dell'inventario di magazzino, con il modulo CDG (Controllo di gestione) attivo, presentava lunghi tempi di elaborazione (Sol. 83723).

Produzione

MRP – PIANIFICAZIONE: Facendo la stampa dell'MRP il programma restituiva componenti diversi rispetto alla lista di componenti sviluppata dall'elaborazione dell'MRP (Sol. 83645).

MRP – PIANIFICAZIONE A CAPACITÀ INFINITA: Andando ad elaborare l'MRP, con il parametro "Semilavorati sospesi" in "Da acquistare", non venivano visualizzati correttamente i semilavorati da acquistare nella lista di tutti i componenti (Sol. 83230).

Andando ad elaborare l'MRP con il campo "Storna fasi impegnate" su "Solo PF elaborati" e avendo dei filtri attivi, come per esempio sulla Categoria statistica o sul Gruppo merceologico, venivano elaborati dei componenti errati (Sol. 83189).

CONTO LAVORO PASSIVO: Eseguendo la conversione del piano dei conti, non veniva convertito correttamente il campo "Fornitore" nella gestione del conto lavoro passivo nella fase della distinta base (Sol. 83611).

Quando si generava un OF da invio conto lavoro passivo di una lavorazione con gestione dei lotti, il programma restituiva un errore non correggibile (Sol. 83607).

Quando si avevano delle righe in conto lavoro e veniva eseguito un avanzamento parziale senza modificare la quantità di riga dell'OC collegato, rimanevano in stato "in conto lavoro" anche se queste erano già state terminate e caricate a magazzino (Sol. 83737).

Annuali

AMMORTAMENTO CESPITI/BENI IN LEASING – AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – AMMORTAMENTO/REGISTRO CESPITI: Durante la stampa definitiva del registro cespiti, in un'azienda in multiattività iva, la procedura non considerava i beni oltre alla sottoazienda 1. Questo si verificava nel momento in cui nell'esercizio precedente l'azienda era gestita senza multiattività, mentre dall'anno successivo si sono abilitate le sottoaziende (Sol. 83594).

La stampa del registro cespiti, dalla ditta STD, non calcolava e generava correttamente le scritture di ammortamento ragguagliato al periodo (Sol. 83526).

Fiscali

COMUNICAZIONI – DELEGA UNICA INTERMEDIARI PER SERVIZI ON LINE ADE – GESTIONE REGISTRO CRONOLOGICO: Nel caso in cui fosse stato presente in tabella un intermediario associato al numero 66 o superiore, poteva essere disattivo il pulsante "Numerazione richieste" nella Gestione registro cronologico Delega Unica (Sol.81401).

COMUNICAZIONI – MODELLO AA7/10 - AA9/12 - AA5/6 – IMMISSIONE/REVISIONE MODELLO: Compilando il modello AA5/6 come tipologia operazione "attribuzione del codice fiscale", nella stampa del modello veniva riportato il codice fiscale del legale rappresentante (Sol. 83467).

DELEGHE F24/F23 – DELEGA UNIFICATA F24 – SANATORIA 2018-2022 (DL OMNIBUS) – GESTIONE SANATORIA: Nel particolare caso di importi da sanare molto bassi (inferiori all'Euro) e rateizzati in un numero alto di rate (max 24), nella rata finale poteva verificarsi che il tributo da versare diventasse erroneamente negativo, quando invece dovrebbe valere 0. Di conseguenza la delega F24 prodotta non poteva essere versata (Sol. 83605).

A prescindere dalla correzione, considerando che i piani di ammortamento sono di fatto definitivi, occorre correggere l'ultima rata eliminando la relativa delega da gestione sanatoria, entrando nel piano ammortamento e in corrispondenza della rata 24 eliminare il valore negativo in corrispondenza del tributo interessato.

DELEGHE F24/F23 – DELEGA UNIFICATA F24 – STAMPA DELEGA F24: Nella funzione "Stampa delega F24" effettuata impostando il filtro "da data" "a data", al termine dell'elaborazione il messaggio differito riportava informazioni su tutte le deleghe delle aziende/pratiche selezionate e non solo su quelle del periodo di stampa impostato. Chiuso il messaggio, le deleghe stampate erano comunque corrette e coerenti con la selezione impostata (Sol. 83421).

DICHIARATIVI – GENERAZIONE DELEGA F24: In fase di adeguamento deleghe, il programma effettuava una serie di controlli sulle deleghe definitive che, se non superati, inibivano il controllo stesso. Erroneamente erano controllate tutte le deleghe dell'anno invece delle sole deleghe con tributi redditi (Sol. 83438).

DICHIARATIVI – MODELLO 730 – FRONTESPIZIO: In caso di coniuge 730 che diventava erede, dopo aver cancellato il coniuge da apposita funzione, l'impostazione dell'erede rilasciava errore non correggibile "*Parametri errati (iCosa<0)*" (Sol. 83673).

DICHIARATIVI – REDDITI XXX GESTIONE MODELLO RPF/RSP/RSC/ENC – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: Nel caso fosse stata compilata la P.IVA del Legale rappresentante nei dati aziendali o anagrafica unica, l'import all'interno dei dati Anagrafici in tutti i modelli Redditi importava la P.IVA senza gli eventuali "0" a sinistra (Sol. 83735). Tale anomalia si presentava anche nei modelli IVA - CU -770.

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: Stampando il modello ISA EK18U, nella pagina delle unità locali (quadro B), veniva riportato un modello ISA errato (DK18U). Si trattava solo di un errore della stampa, il dato che veniva scaricato nel telematico era corretto (EK18U) (Sol. 83709).

Nel quadro RU era riportata la descrizione errata del codice credito D8 indicata nel rigo RU501 (Sol. 83716).

Se si eseguiva la stampa dei modelli ISA che potevano essere dei modelli sia per imprese che per professionisti, nell'anteprima di stampa del modello ISA non veniva stampata la sezione "Proposta ISA". Si trattava solo di un problema della stampa del modello, il telematico creato era corretto (Sol. 83703).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – FABBRICATI: Nel caso di pertinenza collegata ad Abitazione con Utilizzo 12 nel quale era impostato il campo "Altri Dati" = 1, il programma erroneamente lo riportava anche nella pertinenza. Eseguendo il controllo telematico Entratel, il programma riportava il seguente messaggio di errore bloccante: "*Quadro RB Modulo 1 - Codice RB 004 020 - La casella "Altri dati" può assumere il valore 1 solo se nel rigo del fabbricato al quale si riferisce è indicato come utilizzo il codice "8" o "12" e risulta barrata la casella "Cedolare secca"*" (Sol. 83750).

DICHIARATIVI – REDDITI SOCIETÀ DI CAPITALI – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RN: In una dichiarazione con Ires premiale, in caso di dichiarazione a credito era erroneamente compilato il campo RN23 colonna 2A (Sol. 83624).

DICHIARATIVI – REDDITI ENTI NON COMMERCIALI – GESTIONE MODELLO RNC – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: In presenza di reddito negativo nel rigo RF63, compilando il campo RF64 (campo che veniva compilato in automatico se era stato valorizzato il quadro delle perdite non compensate) veniva generato un errore nel controllo telematico (Sol. 83708).

DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI – GESTIONE PROPRIETARI: Relativamente alla visura castale degli immobili e conseguente import, il gestionale mal interpretava la presenza del comune di Villasor, con conseguente assenza del suddetto comune nell'elenco di controllo così come nella generazione dell'immobile (Sol. 83615).

DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI – QUADRO RA: Nel particolare caso in cui si avesse un terreno con presenza di reddito agrario ma totale assenza di reddito dominicale e poi si andasse ad inserire una variazione storica aggiungendo l'importo del reddito dominicale con relativa percentuale di possesso diversa da quella del reddito agrario, il programma invece di riportare 3 righe in RA come indicava la normativa, ne riportava soltanto 2, generando errore ai controlli telematici. L'anomalia si riscontrava anche nel caso opposto, cioè di reddito dominicale presente e reddito agrario che si aggiungeva successivamente (Sol. 83397).

DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI – ANAGRAFICHE IMMOBILI – VISURE CATASTALI: In alcuni casi, la richiesta simultanea di una visura catastale da terminali o client IDesk differenti poteva generare conflitti nell'importazione dei dati. Tale particolarità comportava l'errata associazione degli immobili di un soggetto all'anagrafica di un altro (Sol. 82792, 83339). L'anomalia viene risolta con la v. 1.5.8 dell'APP TELEMATICIWEB, automaticamente aggiornata con la versione 2026G.

DICHIARATIVI – TABELLE MODELLI REDDITI – ONERI DEDUCIBILI: In caso di compilazione del rigo RP80 con il codice investimento 3, il calcolo della detrazione di colonna 5A avveniva correttamente al 65%, tuttavia il programma riconduceva il valore calcolato tenendo conto del precedente limite di 50.000 Euro, invece dell'attuale di 65.000 Euro (Sol. 83389).

Servizi

VARIAZIONI – MAGAZZINO – VARIA ANAGRAFICHE ARTICOLI/LISTINI: Dati relativi ai fornitori: impostando la variazione agli scaglioni prezzi (es. "F1 1^ prezzo"), nell'articolo venivano scritti valori errati (es. 433825251,32) (Sol. 83442).

PERSONALIZZAZIONI – MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA: Stampando più documenti in un solo file pdf tramite un modulo di stampa che aveva il parametro "Uso esclusivo stampante" impostato a "Documenti", eventuali variabili di stampa MYDB di testata venivano valorizzate correttamente solo sul primo documento. Utilizzando l'apposita sezione MYDB le variabili venivano valorizzate correttamente (Sol. 83086).

OPERAZIONI PIANIFICATE: Se si pianificava un trasferimento PassBI senza indicare il periodo da trasferire, il trasferimento non avveniva correttamente. Quest'anomalia è stata corretta dalla versione 2026D (Sol. 82278).

ADP Bilancio & Budget

NOTA INTEGRATIVA: Nell'Anteprima della Nota integrativa e delle Relazioni poteva verificarsi un'anomalia di visualizzazione degli importi nelle tabelle a struttura fissa con compilazione completamente manuale, ovvero nelle tabelle prive di formule preimpostate. In particolare, gli importi inseriti manualmente potevano essere riportati senza il punto di separazione delle migliaia (Sol. 83236).

RELAZIONI: Nella Relazione per l'emersione tempestiva dello stato di crisi, all'interno della scheda Tabelle, i valori soglia settoriali relativi ai diversi indicatori risultavano erroneamente moltiplicati per 100 (Sol. 83100).

VERBALI: Nella gestione dei Verbal, le percentuali relative a partecipazione al capitale sociale e diritto di voto riportate nella scheda Presenze venivano erroneamente arrotondate dalla procedura determinando, in alcuni casi, una somma complessiva delle percentuali diversa dal 100% (Sol. 83205).

BUDGET ECONOMICO: Nella gestione del Budget economico, in corrispondenza delle singole righe conto utilizzate per l'inserimento dei dati previsionali di budget, era erroneamente presente un limite massimo di importo pari a € 9.999.999,99 (Sol. 83227).

DEPOSITO BILANCIO: In fase di compilazione della pratica di deposito tramite il pulsante "Avvia DIRE" nella funzione "Deposito bilancio", se si premeva il pulsante "Acquisisci codice pratica" e si confermava il messaggio "Si desidera proteggere il documento?", il codice della pratica di deposito veniva salvato, ma la protezione non veniva attivata (Sol. 83257).

Fattura Self

Nella lista dei documenti di Fattura Self poteva accadere che alcune fatture emesse a persone fisiche riportassero il cognome/nome mentre altre, emesse utilizzando le stesse anagrafiche clienti, riportassero il nome/cognome (Sol. 83567).

MDS–Sprix

WEBAPI: Corretta mancata valorizzazione variabile conto_corren_b su lista dell'endpoint conti. Il problema si presentava solo sulla lista e non nell'interrogazione del singolo conto (Sol. 83416).

SPRIX: Correzione della funzione GETCODART che non trovava in maniera esatta gli articoli utilizzando il parametro del codice fornitore (GETCODART "F",CODFOR\$,"FORN="+FORN\$) (Sol. 83383).

Corretto mancato accesso diretto da variabili dizionario ad estensione documenti solo su server Linux (Sol. 83608).

Corretta l'esecuzione di entrambi i rami di IFF ELSEF ENDF quando si chiamava una funzione utente che ritornava con RETFUNC dentro altro blocco IFF ELSEF ENDF (Sol. 83736).

EDITOR PASSBUILDER: Corretto violazione protezione di memoria in editing app con VS Code in seguito a mancanza sorgenti sprix (Sol. 83510).